



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Autostrada A1 Milano - Napoli da prog. Km 124+510 a prog. Km 144+519. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e Decreti Attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sui tratti dell'autostrada A1 ricadenti nei comuni di Campegine e Reggio Emilia in Provincia di Reggio Emilia. Macro-interventi 104-105-106 – Progetto Definitivo (stralcio).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la legge n. 537/1993, recante *“Interventi correttivi di finanza pubblica”*;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale”*;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l'art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*
- la legge Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78”*;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M. 30 maggio 2024 n.151 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- con nota prot.n. 24289 del 9 dicembre 2024 - acquisita agli atti al prot.n.17552 del 10 dicembre 2024 - la società Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito anche ASPI) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate, mediante l'istituto della Conferenza di servizi;
- con la medesima nota prot.n. 24289/2024 la società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha richiamato la precedente procedura autorizzativa, relativa ai medesimi macro-interventi 104-105-106, avviata con nota prot. n. 1433 del 12 febbraio 2016 da questo Ministero su richiesta del proponente e conclusasi senza esito con nota prot. n. 17088 del 5 ottobre 2022, stante il permanere di alcune criticità in merito agli aspetti archeologici. In particolare, la criticità principale riguardava la porzione di una barriera antirumore (int. 6 d-e-f-g-h-i-l tra km 127+466 e km 128+275, estesa per 825 metri e alta 4 metri), richiesta dal Comune di Campegine all'interno del MI 105 per la protezione dell'area archeologica di Corte Valle Re. Per tale porzione la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP) aveva richiesto scavi e indagini approfondite, tuttora in corso; conseguentemente, ASPI ha manifestato l'intenzione di stralciare dal progetto l'intervento che insiste sull'area archeologica di Corte Valle Re (Sito Neolitico della Razza di Campegine), al fine di evitare ulteriori ritardi nel risanamento acustico dell'intera area, prevedendo di trattare questa specifica porzione del progetto in un iter separato e successivo. Contestualmente ASPI ha comunicato che:
 - con riferimento al Progetto Definitivo stralciato come sopra indicato, ha richiesto la conferma del Nullaosta all'attivazione delle procedure di Conferenza di Servizi, ai sensi del D.P.R. 383/1994 alla competente Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale del MIT, ottenendolo in data 31.10.2024 prot. n. 31215 a condizione che *“nell'ambito degli elaborati progettuali dovranno essere definiti in modo chiaro e inequivocabile, tramite apposite planimetrie, i confini, le interferenze e la porzione del tratto di barriera antirumore che viene stralciato dal progetto generale”*;
 - l'intervento prevede 13 barriere antirumore, per una lunghezza complessiva di 7240 metri e un'altezza media di 5 metri, la cui area di studio ricade quasi completamente nel Primo Stralcio del Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore (PCAR) di ASPI;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- il *link* e le relative istruzioni di accesso agli elaborati di progetto, specificando che si tratta degli elaborati già presentati in data 09.12.2015 con l'evidenziazione della porzione stralciata
- con successiva nota prot. n. 374 del 10 gennaio 2025 ASPI ha comunicato l'aggiornamento delle modalità di accesso agli elaborati progettuali;
- con nota prot. n. 511 del 15 gennaio 2025, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato – Regione Emilia-Romagna di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 30 gennaio 2025, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 16 marzo 2025 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, sono stati acquisiti agli atti della procedura, entro il termine perentorio del 16 marzo 2025, i sottoelencati pareri o note:
 - ✓ nota prot. n. 15 del 16 gennaio 2025 con cui la Società SNAM S.p.A. ha comunicato che dagli elaborati progettuali non risultano interferenze con i propri impianti, richiamando la necessità, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, di essere nuovamente interessata per poter effettuare le proprie valutazioni;
 - ✓ comunicazione PEC del 20 gennaio 2025 con cui la Società Fastweb S.p.A. ha evidenziato le interferenze allegando planimetrie di dettaglio;
 - ✓ nota prot. n. 92477 del 29 gennaio 2025 con cui la Regione Emilia-Romagna ha chiesto agli enti territorialmente interessati di esprimersi indicando un termine di 30 giorni;
 - ✓ nota prot. n. 1352 del 4 febbraio 2025 con cui il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha comunicato, in riscontro alla richiesta della Regione Emilia-Romagna n. 92477/2025, le proprie valutazioni in merito al progetto. In particolare, premettendo che “...non è possibile eseguire opere, prive di permesso apposito, nello spazio compreso tra le sponde fisse dei corsi d'acqua naturali o artificiali di bonifica, nonché degli argini degli stessi e che la distanza di rispetto dai corsi d'acqua di bonifica è pari a 5 m. (10 per i canali principali)” ha rilevato l'interferenza dell'opera in progetto con alcuni canali in gestione all'Ente. Conseguentemente ha richiesto di dare evidenza, mediante cartografia di dettaglio, di tutte le interferenze dell'opera con il reticolo di bonifica;
 - ✓ nota prot. n. 5765 del 18 febbraio 2025 con cui la Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha rappresentato che, considerata l'attuale organizzazione del Ministero della cultura e le attribuzioni di competenza tra le strutture



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

centrali e periferiche, la competenza per l'espressione del parere finale nella procedura in esame è in capo alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara alla quale ha contestualmente trasmesso la relativa documentazione;

- ✓ nota prot. n. 34177 del 24 febbraio 2025 con cui la Direzione generale valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso in uno all'istruttoria tecnica dell'ISPRA il proprio parere favorevole a condizione che il gestore *"implementerà successivamente, in conformità all'art. 5 comma 3 del D.P.R. 142/2004, le rimanenti attività di risanamento per quanto riguarda il superamento che interessa il ricettore isolato ricadente all'interno della seconda fascia"*;
- ✓ nota prot. n. 3835 del 26 febbraio 2025 con cui ASPI ha riscontrato la comunicazione n. 1352/2025 del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in merito alle interferenze, confermando la disponibilità a fornire gli approfondimenti tecnici necessari e proponendo contestualmente di rinviare gli approfondimenti alla successiva fase di progettazione esecutiva;
- ✓ nota prot. n. 4174 del 28 febbraio 2025 con cui Aspi ha trasmesso al MIT ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara l'aggiornamento delle indicazioni per accedere agli elaborati progettuali;
- ✓ nota prot. n. 2935 del 28 febbraio 2025 con cui il MIT ha comunicato a tutti i partecipanti l'aggiornamento delle credenziali di accesso agli elaborati progettuali di cui alla citata nota di ASPI 4174/2025, richiamando contestualmente la scadenza per l'espressione del parere di competenza;
- ✓ comunicazione PEC del 28 febbraio 2025 con cui Telecom Italia ha rappresentato la necessità di indirizzare alla società FiberCop S.p.A., competente in virtù del conferimento da parte di TIM del ramo d'azienda, la nota MIT prot. n. 2935/2025;
- ✓ nota prot. n. 3361 del 10 marzo 2025 con cui il MIT, in considerazione della citata PEC di TIM, ha inviato la documentazione a FiberCop, richiamando il fatto che la stessa documentazione era già stata recapitata alla PEC di FiberCop, sebbene non figurasse tra i destinatari delle note;
- ✓ nota prot. n. 2393 del 10 marzo 2025 con cui il Comune di Campegine ha rilasciato parere positivo di Conformità Urbanistica dell'intervento agli strumenti urbanistici comunali vigenti con condizioni; in particolare ha richiesto l'attivazione di un percorso concertato con la Soprintendenza archeologica competente al fine di attuare le previsioni/tutele del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Reggio Emilia per la parte di Intervento 06 rispetto alle zone definite di "accertata e rilevante consistenza archeologica" e che nella parte della barriera (tutti gli interventi) che prospetta il territorio comunale (ossia il lato sud verso la campagna) siano piantumate, a spese del proponente e in area propria, essenze arboree anche rampicanti capaci di mitigare l'impatto paesaggistico dell'infrastruttura rispetto al paesaggio agrario circostante, nonché migliorare l'assorbimento e il fissaggio di emissioni climalteranti e inquinanti; infine ha richiesto che nell'intervento 05 sia verificato che l'inserimento della barriera non funga da ostacolo o



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

interferenza rispetto alla stazione radiobase presente *in loco* ...” . Ha auspicato, altresì, che venga attuato l'intervento di contenimento del rumore anche per quei tratti stralciati dell'intervento 06 nelle aree che lambiscono la Riserva Naturale Regionale orientata “Fontanili di Valle Re”, ritenendo che tale intervento possa ridurre i fenomeni di disturbo ed inquinamento, nonché di mitigazione dell'infrastruttura rispetto questa area di estrema fragilità ambientale ma di grande valore naturale, estetico e culturale per il proprio territorio. Il Comune ha inoltre auspicato che venga attuato l'intervento di contenimento del rumore anche per quei tratti stralciati dell'intervento 06 nelle aree che lambiscono la Riserva Naturale Regionale orientata “Fontanili di Valle Re”, ritenendo che tale intervento possa ridurre i fenomeni di disturbo ed inquinamento, nonché di mitigazione dell'infrastruttura rispetto questa area di estrema fragilità ambientale ma di grande valore naturale, estetico e culturale per il proprio territorio;

- ✓ nota prot. n. 5274 del 12 marzo 2023 con cui ASPI ha riscontrato le comunicazioni di Ente Parchi Emilia Centrale formulate rispettivamente in data 11 e 27 febbraio 2025, allegandone copia. In particolare, ha confermato l'accoglimento delle richieste della comunicazione datata 11 febbraio ed ha fornito chiarimenti riguardo allo stralcio dell'intervento in corrispondenza della Riserva Naturale Regionale orientata “Fontanili di Corte Valle Re” e del Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4030007;
- ✓ nota prot. n. 6936 del 12 marzo 2025 con cui la Provincia di Reggio Emilia ha comunicato di non ravvisare elementi ostativi alla realizzazione delle opere, derivanti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente; ha, inoltre, segnalato l'interferenza del progetto con la presenza di beni paesaggistici nel territorio ex artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004, quali le Acque pubbliche (da ovest verso est): - “78. Scolo, cava e Canale di San Giacomo”; - “77. Canale della Cella o di San Silvestro, di Cavriago e del Ghiardo”; - “73. Torrente Modolena”, - “62. Torrente Crostolo”; - “63. Torrente Tassone - Canalazzo – Rodano”; - “64. Rodanello delle Rotte”; - “51. Cavo Bondeno” (al confine della linea ferroviari AV parallelo all'A1); - “49. Naviglio di Rolo”.
- ✓ nota prot. n. 2246 del 13 marzo 2025 con cui l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po ha rappresentato di non essere competente ad esprimere valutazioni né ad adottare provvedimenti nell'ambito del procedimento in esame;
- ✓ nota prot. n. 8811 del 14 marzo 2025 con cui la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena Reggio Emilia e Ferrara del Ministero della cultura ha comunicato la propria determinazione. In particolare, per quanto attiene alla tutela archeologica, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, ha espresso la propria determinazione di massima in termini di assenso alla realizzazione dei lavori, nelle more della ricezione della relazione conclusiva delle indagini archeologiche, che consentirà di esprimere il parere definitivo. Ha altresì specificato che eventuali varianti dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione;
- ✓ nota prot. n. 72467 del 17 marzo 2025 (acquisita al protocollo MIT n. del 18 marzo 2025) con cui il Comune di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infixi silenti) allegando la valutazione di conformità



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

urbanistico edilizia, del competente Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata.

- ✓ nota prot. n. 272416 del 17 marzo 2025 con cui la Regione Emilia-Romagna – Settore governo e qualità del territorio – Area disciplina del governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità ha rilasciato l’Intesa Stato Regione, ai sensi del comma 5 dell’art. 54 della LR 24/2017, riepilogando dettagliatamente i pareri ricevuti. In particolare:
- nota prot. n. 1352 del 4 febbraio 2025 del Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, sopra richiamata;
 - nota prot. n. 3835 del 26 febbraio 2025 di ASPI sopra richiamata;
 - nota prot. 2025/391 del 11 febbraio 2025 (assunta al prot. regionale 132053 in pari data) con cui l’Ente Parchi Emilia Centrale ha rilevato che l’intervento, così come predisposto, con l’esclusione della barriera posta antistante l’area archeologica di Corte Valle del Re, non ha incidenza significativa sugli habitat e le specie di interesse comunitario dello stesso e pertanto non occorre assoggettare l’intervento alle procedure autorizzative previste (recepimento VIncA). Con successiva nota prot. 2025/504 del 24/02/2025 (assunta al protocollo regionale con n.179756 in pari data) l’Ente Parco ha poi evidenziato come risulti urgente la realizzazione della barriera stralciata dal presente procedimento in quanto fondamentale per ridurre l’impatto acustico generato dal passaggio continuo di mezzi pesanti (TIR) e dalla TAV che produce effetti negativi sull’ecosistema presente all’interno della suddetta area protetta;
 - e-mail del 4 marzo 2025 (assunta al protocollo regionale con n. 218331) del Presidio in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico, interno all’Area Qualità dell’Aria ed Agenti Fisici della Regione Emilia – Romagna ha comunicato che il tracciato del progetto in esame è coincidente con il Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore (PCAR) predisposto da ASPI
 - nota prot. 2393 del 10 marzo 2025 del Comune di Campegine sopra richiamata;
 - nota prot. n. 5274 del 12 marzo 2025 di Autostrade per l’Italia sopra richiamata;
 - nota n. 6936 del 12 marzo 2025 della Provincia di Reggio Emilia sopra richiamata;
 - nota prot. n. 49707 del 14 marzo 2025 con cui l’ARPAE ha rilasciato parere favorevole al progetto di risanamento presentato, a condizione che in sede di redazione del progetto esecutivo PE venga prodotto apposito elaborato, da presentare all’ente competente prima dell’approvazione del progetto esecutivo detto, che fornisca evidenza che il dimensionamento degli interventi di mitigazione acustica proposto risulti adeguato sia nello scenario attuale che in quello verosimilmente ipotizzabile come sviluppo futuro del prossimo quinquennio;
 - nota prot. 72467 del 17/03/2025 del Comune di Reggio Emilia sopra richiamata.

Contestualmente la Regione ha evidenziato che “*il progetto nel territorio del comune di Reggio Emilia interferisce con beni paesaggistici, ex art. 142 comma 1 c) del Dlgs 42/2004*”



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

“Fiumi torrenti e corsi d’acqua...”, per i quali ai sensi degli artt. 146 e 147 del medesimo codice e art. 70 della LR 24/2017 il comune è tenuto a formulare una proposta di Autorizzazione Paesaggistica AP da trasmettere alla competente Soprintendenza e al Ministero proponente la CdS. Si segnala che ad oggi non risulta acquisita agli atti detta proposta”.

Conseguentemente ha rilasciato l’Intesa Stato-Regione, ai sensi del comma 5 dell’art. 54 della LR 24/2017, a condizione che prima della approvazione del Progetto Esecutivo ASPI:

- recepisca tutte le indicazioni poste dalle note degli Enti richiamati che si assumono e si condividono integralmente;
- approfondisca con il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale le possibili interferenze degli interventi con i corsi d’acqua di loro competenza;
- verifichi il dimensionamento degli interventi di mitigazione acustica proposti, attraverso l’elaborazione di un apposito aggiornamento dello studio acustico, da trasmettere agli Enti competenti.

In relazione alla Autorizzazione Paesaggistica, ha inoltre segnalato l’opportunità di *attendere/sollecitare la trasmissione delle Proposte di AP dette alla SAPAB da parte del Comune di Reggio Emilia prima della approvazione del progetto definitivo in oggetto, ovvero ad ASPI di acquisire dette AP prima della approvazione del PE.*

- con nota prot. n. 4129 del 21 marzo 2025, nell’impossibilità di assumere una determinazione di conclusione della conferenza, questa Direzione Generale ha ravvisato la necessità di superare la mancata acquisizione dell’Autorizzazione Paesaggistica anche attraverso un confronto diretto e contestuale delle posizioni dei diversi Enti ed Amministrazioni interessate dal procedimento. Pertanto, ha comunicato la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, nella forma simultanea ed in modalità “sincrona” ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n.241. Inoltre, al fine di favorire la partecipazione degli Enti interessati, ha ritenuto di differire il termine fissato per la riunione simultanea con la nota di indizione prot. n. 511 del 15 gennaio 2025 lettera d), riservandosi di dare indicazione della data della riunione e delle modalità di partecipazione con successiva comunicazione;
- con nota prot. n. 4361 del 27 marzo 2025, facendo seguito alla nota MIT prot. n. 4129/2025, questa Direzione Generale ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, nella forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n.241, fissando per il giorno 10 aprile 2025 alle ore 15.00 la riunione telematica in modalità *video conferenza* e fornendo le necessarie indicazioni operative e credenziali di accesso.
- con la citata nota prot. n. 4361 del 27 marzo 2025 questa Direzione Generale ha, inoltre, invitato le amministrazioni comunali di Campegine e di Reggio Emilia ad attivarsi nell’endo-procedimento finalizzato ad ottenere il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica secondo le previsioni normative dell’art. 70 della Legge Regionale n. 24/2017 e dell’art. 147 del Dlgs n. 42/2004, chiedendo la trasmissione della proposta di provvedimento autorizzatorio alla Soprintendenza Archeologia,



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

- con nota prot. n. 4608 del 1° aprile 2025, questa Direzione Generale ha trasmesso al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo alla c.a. del Rappresentante Unico *ex art. 14* ter legge n.241/1990 e s.m.i. il Cons. Dott. Carlo Notarmuzi, la documentazione riferita alla procedura in esame;

Successivamente all'indizione della Conferenza sincrona, sono state acquisite agli atti della procedura le seguenti determinazioni e comunicazioni:

- nota prot. n. 45131 del 31 marzo 2025 con cui il Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - ha espresso il proprio parere favorevole;
- comunicazione PEC del 2 aprile 2025 con cui la società Fastweb S.p.A. ha segnalato la presenza di cavi a fibra ottica di proprietà Fastweb all'interno dell'infrastruttura di titolarità terzi (TIM/Fibercop);
- nota prot. n. 626 del 7 aprile 2025 con cui la società Iren Acqua Reggio s.r.l. ha espresso parere favorevole, segnalando la presenza di interferenze;
- nota prot. n. 3294 del 9 aprile 2025 con cui il Comune di Campegine - evidenziando di non essere dotato di Commissione qualità Architettonica e Paesaggio (CQAP) - ha rilasciato *Parere positivo di Conformità Paesaggistica in sostituzione al parere unico della CQAP dell'intervento* con condizioni;
- comunicazione trasmessa a mezzo e-mail, assunta al protocollo di questa Direzione con prot. n. 5126 del 9 aprile 2025, con cui il Comune di Reggio Emilia ha comunicato che la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio si sarebbe riunita in data 16 aprile e che, in assenza di richieste integrative, la proposta sarebbe stata successivamente inoltrata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ai fini del rilascio del parere obbligatorio e vincolante.

Questa Direzione, con nota prot. n. 5135 del 9 aprile 2025, considerata la comunicazione del Comune di Reggio Emilia e la conseguente impossibilità di superare le criticità che avevano impedito di assumere la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi nella data prevista del 10 aprile 2025, ha differito la riunione al giorno 8 maggio alle ore 11.00 e, con successiva nota prot. n. 5972 del 30 aprile 2025, ha comunicato a tutti gli enti interessati, il *link* di collegamento per la partecipazione alla seduta.

Nel corso della seduta dell'8 maggio 2025, come riportato nel relativo verbale, è emersa la necessità di attendere il completamento dell'*iter* relativo all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Con nota prot. n. 16240 del 19 maggio 2025 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara si è espressa favorevolmente, ritenendo il progetto compatibile con i valori paesaggistici del sito interessato.

Il Rappresentante unico delle Amministrazioni statali, in coerenza con quanto stabilito in sede di seduta della Conferenza simultanea, ha espresso il proprio parere unico prot. n. 17133 del 26 maggio 2025. In particolare, tenuto conto degli esiti della riunione dell'8 maggio 2025, delle posizioni espresse nell'ambito di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, ha espresso parere favorevole per il Progetto Definitivo in esame ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni richiamate e dettagliate nel dispositivo in esso contenuto e nei relativi allegati;

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter, della legge n. 241/1990, *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*.

Con nota n. 7366 del 3 giugno 2025, questo Ministero ha comunicato a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati dal procedimento la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del verbale della Conferenza di Servizi dell'8 maggio 2025.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990.

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: *“Autostrada A1 Milano - Napoli da prog. Km 124+510 a prog. Km 144+519. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e Decreti Attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sui tratti dell'autostrada A1*



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

ricadenti nei comuni di Campegine e Reggio Emilia in Provincia di Reggio Emilia. Macro-interventi 104-105-106 – Progetto Definitivo (stralcio)”

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia Romagna, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (***Allegato 1***), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è trasmesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.5

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it